Grease: intervista a Lucia Blanco e a Giulio Corso

Al **Teatro della Luna** di **Milano**, **fino al 2 dicembre**, torna in scena un grande classico: **Grease il musical**, con la regia di **Saverio Marconi**, cavallo di battaglia da più di vent'anni di **Compagnia della Rancia**, sempre premiato da grande successo di pubblico.

Se il film Grease, che oggi compie 40 anni, può ormai considerarsi una pagina importante della storia del film musicale, nondimeno Grease il musical di Compagnia della Rancia può a buon diritto ritenersi una pietra miliare del panorama del musical italiano.

Per questa nuova edizione, nei ruoli di Danny e Sandy, troviamo **Giulio Corso** (attore di cinema e teatro, ha debuttato nel musical in "*Rapunzel il musical*") e **Lucia Blanco** (*A Chorus Line, La Bella e la Bestia, Mamma Mia!, Sindrome da Musical, La febbre del sabato sera, The Best of Musical, Dirty Dancing, Sarà perché ti amo, Footloose*). Li abbiamo intervistati per conoscerli meglio e per capire perché Grease, "*un gioiellino* – come dice **Giulio** – *un orologio che funziona perfettamente*", ha sempre così tanto successo.

Lucia *Tutti abbiamo visto almeno una volta nella vita il film Grease rimanendo incantati dai colori, dallo stile degli anni '50, dalla musica e dalla grande energia sprigionata dagli attori. John Travolta aveva un fascino e un carisma che mi facevano impazzire. Grease il musical riporta in scena tutte queste caratteristiche del film.*

Avreste mai immaginato che sareste entrati a far parte del cast del musical proprio nei ruoli principali?

Lucia *A dire il vero ho sempre sperato di entrare a far parte del cast di Grease. Ho fatto tante volte il provino, per tutti*

i ruoli, e quando finalmente, dopo tanti anni di audizioni, mi hanno chiamata quasi non ci credevo.

Giulio *Fino a quando non ho fatto "Rapunzel" mai avrei pensato di fare musical, tanto meno un classico come Grease. E i classici prima o poi bisogna farli.*

Cosa vi piace del vostro personaggio? Avete una canzone o una battuta che preferite?

Lucia *Sandy caratterialmente è molto, molto lontana da me: così compita, perfettina, romantica, sdolcinata… io sono un ciclone. Ho sempre pensato che le donne siano un po' più simili a Rizzo ma che si nascondano dietro la maschera da brava ragazza di Sandy. Ammetto però che interpretando Sandy sto imparando ad apprezzare anche quel suo lato più dolce e più romantico. La mia canzone preferita è "Sandra Dee reprise", quella che segna il momento della trasformazione di Sandy, quando lei finalmente si sveglia e decide di prendere le redini della sua vita.*

Giulio *Danny è sicuramente da non prendere come esempio, è un bulletto, però è anche un personaggio divertente in cui ci possiamo rispecchiare tutti. Chi non ha mai scoperto di amare qualcuno solo dopo averlo perso? Proprio per questo motivo la mia canzone preferita è "Sandy", che segna, a sua volta, la trasformazione di Danny. Lui si dice "basta con le sciocchezze, vai da lei o la perderai" e quindi si assume finalmente le sue responsabilità da uomo. C'è una battuta che mi diverte sempre, proprio all'inizio dello spettacolo: Danny e Sandy si rincontrano a scuola dopo l'estate. Danny finge di non conoscere Sandy per non sfigurare davanti ai suoi amici e lei allora gli chiede "Danny, cosa ti succede?" E lui "Danny è il mio nome ma cerca di non sciuparmelo!".*

Secondo voi perché Grease il musical è così popolare? Quali sono i suoi punti di forza che portano a metterlo in scena ogni anno da più di vent'anni?

Giulio *C'è una ragione perché Grease è diventato un classico: è uno spettacolo che parla di archetipi, di maschere in cui si riconoscono tutti. Parla di adolescenti che iniziano a scoprirsi, a conoscersi, innamorarsi, a capire il proprio ruolo nel gruppo. Questo rende lo spettacolo eterno, resistente al tempo per sempre*.

Lucia *Sono d'accordo ma aggiungerei anche, come punto di forza dello spettacolo, le musiche. Giovani, vecchi, bambini, tutti conoscono le canzoni di Grease. Pensa a quando, in discoteca, parte Greased Lightnin': tutti cantano e ballano replicando la coreografia. E poi vorrei dire anche che la storia di Grease è sempre molto attuale: non solo per la storia d'amore tra adolescenti a scuola ma soprattutto per il tema del bullismo. Più attuale di così!*

Immaginate di essere chiamati fra quarant'anni per un allestimento celebrativo del musical. Come potrebbe essere? In quale ruolo vi vedreste?

Giulio *Sarebbe divertente rifare Grease ambientato nello spazio, tutti vestiti con tutine spaziali, magari con Lorella Cuccarini, anche se lei forse preferirebbe avere al suo fianco Giampiero Ingrassia! In ogni caso, qualunque sarà l'ambientazione, mi piacerebbe rifare il ruolo di Danny, riscoprendolo con una maturità differente. Sarei curioso di vedere se e come cambia il personaggio*.

Lucia *Oddio tra quarant'anni sarò piena di botox! Non riesco a immaginarlo. Forse proverei a interpretare Rizzo… ma no, non potrei mai, ho un viso troppo angelico, farò ancora Sandy ma piena di botox*.

Quali sono i vostri progetti futuri?

Giulio *Dopo Grease tornerò alla prosa con la ripresa dello spettacolo "Il principio di Archimede", scritto da Josep Maria Mirò, con la regia di Angelo Savelli. Uno spettacolo molto bello e molto forte. Racconta la storia di un istruttore di*

nuoto che dà un bacio a un bambino, suo allievo. Partendo da questo caso o presunto caso di pedofilia (la verità non si saprà mai), la pièce spiega come funziona la nostra società, in cui le notizie si apprendono frammentate sui social network, e si capisce che non c'è più amore per la verità e la sua ricerca ma solo per quello che vogliamo sentirci dire.

Lucia *Fino a febbraio sarò in tournée con Grease, poi ci sono nell'aria dei progetti, una cosa nuova ma sono molto scaramantica e perciò non anticipo nulla.*